



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO
Facoltà di Economia
Corso di Laurea in Economia e
Commercio

CAPITOLO 1

La Logistica

1.1 L'outsourcing

A partire dagli anni Settanta, con le crisi petrolifere che portano alle stelle il costo energetico, si assiste comunque ad un processo di crisi strisciante del sistema autotrasportistico italiano, che dura tuttora. Portare merci da una zona all'altra del Paese diventa sempre meno redditizio.

Moltissime aziende, anche di una certa consistenza, che si configurano secondo un modello tipico di struttura articolata in filiali e magazzini provinciali e regionali sparsi sul territorio, falliscono per l'incapacità di far fronte alla richiesta di trasporto sempre più specializzato ed a tariffe sempre più basse. Altre avviano processi di ristrutturazione molto complessi, che le portano ad eliminare via via i magazzini periferici e ad accentrare le strutture di stoccaggio, ad automatizzare le funzioni di deposito con notevoli risparmi in termini di manodopera, infine a servirsi di mezzi sempre più raffinati per rispondere alle esigenze di trasporto di merci pericolose o soggette a veloce deperimento.

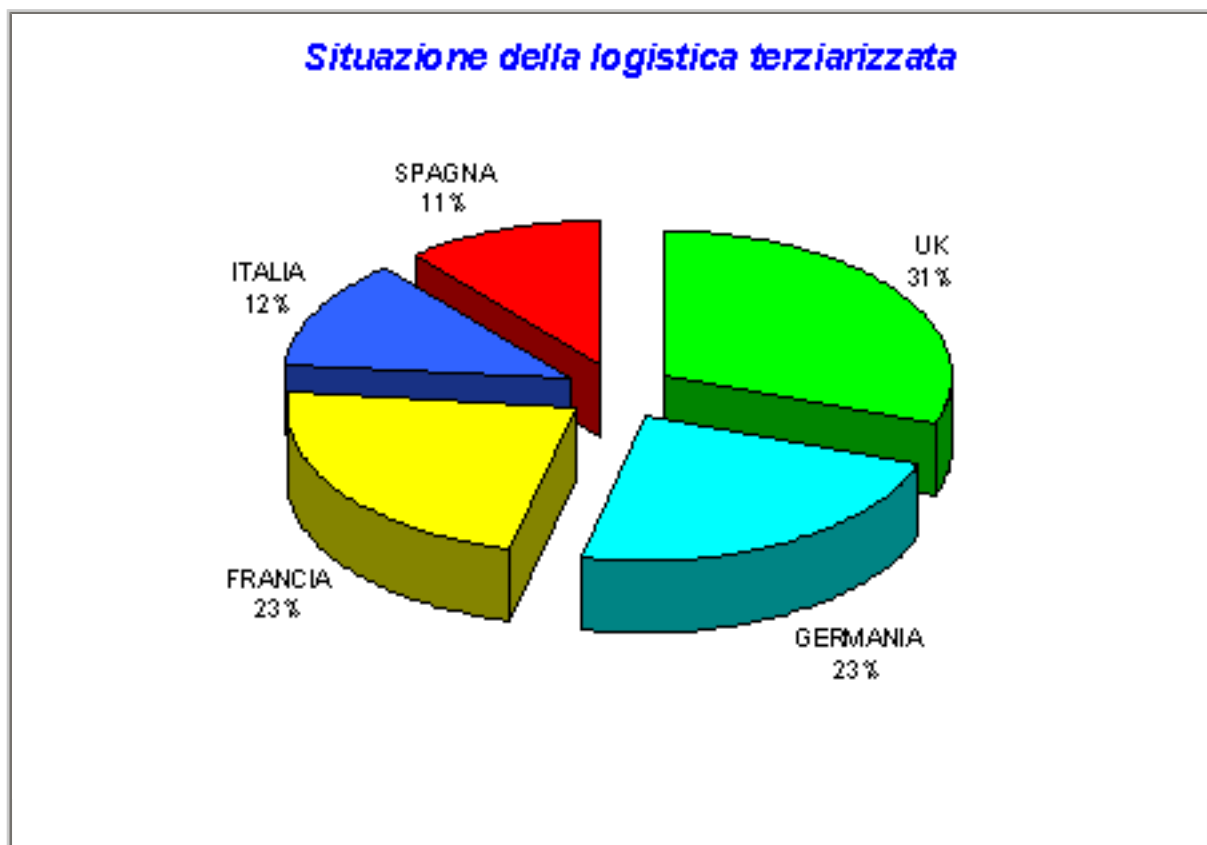
Si fa strada l'esigenza di un trasporto, non più concepito come trasloco di una determinata merce nello spazio, ma come servizio alla merce, da collegare e integrare con altri servizi come lo stoccaggio e il confezionamento. L'azienda trasportistica si trasforma in una azienda fornitrice di servizi logistici, cui è delegata l'intera responsabilità del segmento economico che si fa carico delle merci dall'uscita dai cancelli della fabbrica fino alla consegna al cliente finale.

Non si tratta di un processo lineare e privo di difficoltà. Molte aziende infatti, sia per una radicata forma di diffidenza nei confronti di un eventuale gestore estero, sia per altri motivi legati alle esigenze di marketing e di commercializzazione dei prodotti, preferiscono continuare a gestire in proprio le funzioni logistiche. La terziarizzazione trova in un primo momento un terreno favorevole nella piccola e media azienda con forte propensione all'export, dove si preferisce delegare all'estero le funzioni di sdoganamento e di scelta delle modalità più convenienti sui lunghi percorsi, per poi espandersi anche all'interno del territorio.

La terziarizzazione dei servizi logistici è in costante sviluppo sia a livello europeo che in Italia, perché le aziende sia industriali che commerciali, si rendono sempre più conto dei vantaggi ottenibili affidando a terzi tutta una serie di mansioni accessorie rispetto al loro business principale, e che, oltre tutto, risultano sempre più difficili da

gestire correttamente in proprio. Di contro, si offrono sul mercato fornitori di servizi che assicurano il raggiungimento di livelli di prestazione buoni e di sofisticazione crescente, a costi ragionevoli.

In Italia le imprese di questo tipo sono numerose e sono in grado ormai di offrire una vasta gamma di servizi differenziati e specializzati per vari settori merceologici. Il discorso poi sta spostandosi e sta varcando i confini italiani: si prevede che il servizio di distribuzione in tutta Europa verrà richiesto sempre più frequentemente, visto l'allargamento delle aree da servire e le difficoltà connesse al fatto di trovarsi ad operare in ambienti con usi e consuetudini diverse, utilizzando lingue diverse.



Quando si parla di terziarizzazione dei servizi logistici ci si riferisce alla possibilità di affidare a terzi qualche settore importante delle attività del ciclo logistico: come noto, da tempo l'attività che è stata più frequentemente terziarizzata è quella del trasporto delle merci mentre altre volte se ne è terziarizzato l'immagazzinamento.

Il ciclo ideale di un'impresa che intende affidare a terzi la distribuzione dei propri prodotti inizia con l'invio all'azienda, erogatrice del servizio, di tutto il prodotto, direttamente dall'uscita degli impianti di produzione e di confezionamento e senza preventivo passaggio da magazzino. Analogamente vengono inviati direttamente al fornitore di servizi quei prodotti che venissero eventualmente acquistati per la successiva commercializzazione (per completare la gamma della produzione).

- Il fornitore di servizi deve provvedere a:
- ricevere i prodotti

- eseguire tutti i controlli di ricevimento
- adempiere alla contabilità connessa
- mettere a stoccaggio nel proprio magazzino.

² Quando bisognerà evadere un ordine, il terzo riceve dall'azienda tutte le istruzioni relative alla consegna dei prodotti e provvede a:

- § estrarre dallo stoccaggio i prodotti necessari
- § preparare le commesse per la spedizione
- § la documentazione connessa
- § tutti i trasporti sino a destino
- § tutti gli adempimenti contabili relativi.

Su specifica richiesta potranno essere effettuate tutta una serie di operazioni supplementari, quali:

- § riconfezionamenti,
- § eventuali imballaggi e etichette particolari
- § aggiunta di kit per operazioni promozionali
- § preparazione di documentazione aggiuntiva
- § pratiche e documentazioni di import-export
- § gestione amministrativa dello stock
- § servizio di fatturazione ai clienti
- § consegne contrassegno
- § consulenza logistica.

Tutte queste operazioni dovranno essere eseguite con la flessibilità e la rapidità richieste e pertanto, per permettere la necessaria efficienza, occorre che tra produttore e fornitore di servizi sia operante un collegamento informativo completo ed efficiente, che consenta lo scambio diretto delle informazioni (ricevimento dei prodotti, situazione dello stock e disposizioni di spedizione). In sintesi, il fornitore

deve essere completamente integrato nel sistema logistico-informativo del produttore; notevole contributo è dato dalla diffusione dell'EDI [\(1\)](#), che permette di realizzare con sempre maggiore facilità questi collegamenti.

La terziarizzazione non è solo riferita alla distribuzione dei prodotti finiti, ma può anche riguardare il processo distributivo relativo alle materie prime, ai materiali ed ai componenti necessari per l'alimentazione di un ciclo produttivo.

(1) Electronic Data Interchange. Scambio elettronico delle informazioni da computer